



Veltroni: «Adesso un atto di dignità. Serve un nuovo governo, ci sono importanti riforme da fare»

# Confindustria: troppe tasse



Andrea Ronchi viene raggiunto dall'acqua lanciata da alcuni manifestanti a Montecitorio, offesi dal parlamentare: «Cialtroni di m...»

getto d'acqua, probabilmente da una bottiglietta. Il gavettone colpisce, più che il parlamentare, un suo collaboratore, ma il ministro, visibilmente scosso, si allontana, ricevendo subito la solidarietà dell'ex sodale di partito Ignazio La Russa.

Dopo gli incidenti in piazza, il corteo si è ricomposto verso piazza Venezia e verso il Colosseo. I manifestanti denunciano la violenza delle cariche, «Ci sono almeno 10 feriti. Le forze dell'ordine hanno avuto una reazione spropositata», sostiene Luca Cafagna, studente romano di scienze politiche che lo scorso anno partecipò alle proteste studentesche contro la riforma Gelmini. «Sono state colpite con i manganelli anche donne - continua il racconto - Anche una madre di famiglia è stata spinta ed è caduta per terra».

Al Colosseo la protesta si è conclusa con l'invito a continuare la mobilitazione fino alla manifestazione indetta per il 15 ottobre. Fichi per la manovra ed insulti al governo che secondo i manifestanti deve andar via: «Oggi è successo qualcosa di grave - ha detto uno degli organizzatori dal megafono - e a nulla è servita l'indignazione che ab-

biamo fatto sentire in questi giorni sotto i palazzi del potere a Roma. La protesta non si deve fermare».

Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani alla Camera rispondendo ai giornalisti, non ha voluto commentare gli incidenti, ha detto, però, che «è pericoloso non ascoltare il messaggio che viene dal senso comune». Il «disagio profondissimo» del paese, che non è fatto solo di borse e di spread, ma di lavoro che non c'è, di redditi e risparmi che calano, di mancanza di prospettive per i giovani» è «pericoloso». In piazza, ha fatto notare il leader del Pd «c'erano anche genitori di ragazzi disabili venuti a lamentare la mancanza degli insegnanti di sostegno», mentre il ministro Gelmini va in televisione a dire che «non c'è nessun problema con il sostegno».

Il giorno del sì alla manovra è stata una giornata di passione anche per i romani, a causa del traffico in tilt. Vi ha contribuito anche il premier. L'incrocio del Tritone con piazza Colonna è stato bloccato, in attesa che Berlusconi tornasse dal Quirinale, suscitando l'irritazione della gente bloccata nell'afa sotto il sole. ❖

## ASSENZE

### FIGLIA DI NESSUNO B.DI G.

Cominciano gli interventi sulla fiducia nell'aula di Montecitorio, e Giulio Tremonti non si vede. Seggio vuoto, come quello di Silvio Berlusconi impegnato al Colle. In molti si chiedono dove sia il ministro, assente durante la discussione sulla «sua» manovra. Da Via XX Settembre arrivano risposte inequivocabili. «È il premier che deve metterci la faccia». Solo all'inizio del voto compare Tremonti, che si ferma a colloquiare con il suo alleato Bossi. Berlusconi si presenta buon ultimo, quasi nell'indifferenza generale. Così alla fine tutti sfuggono davanti a quel testo: figlio di nessuno.

## Le misure Dall'Iva alle pensioni tutti i tagli del governo

**Iva** L'aliquota passa dal 20 al 21%.

**Contributo** di solidarietà: torna il super-Irpef. Il prelievo scatta oltre il reddito di 300 mila euro.

**Pensioni alle donne** Viene anticipato di ulteriori due anni l'adeguamento delle pensioni di vecchiaia nel settore privato. La nuova età di vecchiaia andrà a regime nel 2026.

**Contratti** Quelli sottoscritti a livello aziendale dai sindacati più rappresentativi operano in deroga alle disposizioni di legge. Deroga valida per il licenziamento.

**Lotta all'evasione** Manette per chi evade oltre 3 milioni di euro, se è il 30% del fatturato.

**Trasferimenti** all'estero. Imposta di bollo del 2% della somma trasferita all'estero attraverso i "money transfer". Esenti le persone con matricola Inps.

**Costi della politica** Accorpamento dei servizi per piccoli comuni. I parlamentari non potranno più essere sindaci nei comuni di oltre 5 mila abitanti.

**Cooperative** Aumento del 10% della tassazione sugli utili accantonati e meno agevolazioni.

**Enti locali** Ridotti i tagli previsti, le risorse arriveranno dalla Robin tax.

**Festività** Confermate quelle del 1 maggio, 25 aprile, 2 giugno e i patroni di Roma.

**Robin tax** Sale dal 6,5 al 10,5% l'addizionale sull'Irpe pagata dalle società energetiche. Colpite anche quelle che producono da fonti rinnovabili.

**Pubblico impiego** Resta il contributo di solidarietà sui redditi dei dipendenti pubblici (5% sopra i 90mila euro, 10% sopra i 150mila). Rinvio di due anni del Tfr per chi sceglie il pensionamento anticipato.